

Metti i libri in condominio Nella prima biblioteca creata da un'ex portineria

di *Miriam Romano*



La facciata è quella di un condominio di quartiere, come tanti altri. I balconcini e i mattoncini a vista. Una portineria dismessa, a luci spente. Si volta l'angolo e si apre una piccola stanza di scaffali e libri. Più di seimila volumi incastornati e catalogati per genere o autore. In zona San Siro, è nata la prima biblioteca di condominio di Milano, ormai dieci anni fa, nel 2012: la Biblioteca di via Rembrandt 12. Roberto Chiapella, il suo fondatore, una sera trovò dei libri in una pattumiera. Un vero peccato, per un lettore come lui. Guardando quel cantuccio dismesso in fondo alla portineria, gli venne l'idea. Perché non riappropriarsi di quello spazio trasformandolo in una biblioteca? Pian piano Roberto ha coinvolto l'intero condominio nel suo progetto. Chi ha donato libri, chi ha contribuito a tenere aperta la biblioteca, chi ha organizzato incontri. Ospiti importanti, scrittori, rassegne e dibattiti, hanno anima-

to le quattro mura di quello stanzone negli anni. Fino a sei mesi fa, quando Roberto è venuto a mancare. Ora un gruppo assortito di persone, condomini o residenti del quartiere, si impegnano a tenere viva la biblioteca. Giuseppe, Marcella, Enrico, Giancarla, Stella e Mariangela, si alternano tra gli scaffali. Ma le difficoltà senza Roberto sono parecchie. «La biblioteca era la sua vita. Ha catalogato lui tutti i libri. Ci dedicava passione», racconta Giuseppe.

Chiunque può accedere alla biblioteca negli orari di apertura pomeridiani. I prestiti dei libri vengono registrati a mano, ma la biblioteca è soprattutto luogo di incontri. «Le persone sono libri che camminano» ci ricordava sempre Roberto», racconta Mariangela. I più ricercati dagli avventori della biblioteca sono libri fantasy e gialli.

Anche quest'anno la Biblioteca partecipa all'edizione di Bookcity 2022 e dedica l'incontro alla figura di Roberto Chiapella. L'evento, attraverso letture e ricordi, punta

a ricostruire un percorso sognato da Roberto molti anni fa, da Gino Strada, a Pietro Citati, a Roberto Calasso.

Oggi le biblioteche di condominio in città sono diventate 20, distribuite in tutti i Municipi. Molte sono coinvolte negli eventi di Bookcity: la Biblioteca Pastonchi, Biblioteca Punto e a capo, Libera Biblioteca dei bambini e delle bambine, Biblioteca Social village, Biblio Calusa, Biblioteca di condominio Aler Falcone e Borsellino, Biblioteca Demonte, Biblioteca Giovio, Biblioteca Rembrandt, Ostinata Biblioteca di quartiere.

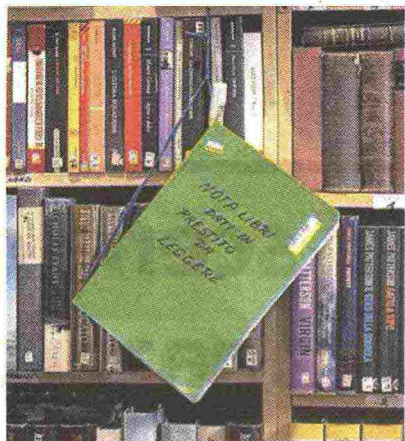
Il fenomeno delle biblioteche di condominio è in espansione. Due sono state aperte quest'anno e presto verrà lanciata una call per incentivare la creazione degli spazi per i libri anche in altre realtà condominiali.

Tra le ipotesi in campo per favorire la nascita delle biblioteche anche quella del Comune di concedere degli sgravi fiscali ai condomini che trasformano vecchie portinerie in luoghi di socialità.





Si trova in zona
San Siro ed è nata
dieci anni fa. Oggi
sono 20 e ospitano
eventi di Bookcity



Scaffali di comunità
I locali della Biblioteca
di condominio
di via Rembrandt 12
ricavata nell'ex portineria